

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungere le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° ottobre è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 12 ottobre contiene:

1. R. decreto 4 agosto che approva alcune modificazioni dello statuto della Banca Mutua Popolare di Vittorio.

2. Id. 24 agosto che erige in corpo morale l'Opera Pia Bulgarini, in Tivoli.

3. Id. 2 settembre che ammette i procuratori generali e procuratori del Re a corrispondere in esenzione dalle tasse postali.

4. Id. id. che approva un aumento del capitale della Società Cooperativa di Barile.

5. Id. id. che approva un aumento del capitale della Banca Popolare di Modena.

6. Id. id. che approva un aumento del capitale della Banca Popolare di Torino.

È UNA SOSTA?

Leggendo un articolo del *Diritto*, che porta appunto per titolo: *La Sosta*, ci abbiamo fatto lecito di aggiungervi un punto interrogativo, che valga quasi di commento all'articolo del foglio ufficioso, nel quale sembra si esprima il pensiero del Governo.

È veramente una sosta quella che si otterrebbe colla consegna, se si farà, di Dulcigno al Montenegro? Ci permettiamo di dubitare, se la parola *sosta* dovesse significare qualcosa più d'un indugio di qualche altra settimana nell'ultimo crisi orientale.

Dopo esposta qual'è la situazione per il fatto delle potenze, che non vanno punto d'accordo per un atto risolutivo, dice il *Diritto* riguardo alla Grecia:

«Non è necessario dire, che la questione greca — quella che verrebbe subito innanzi — è assai più complicata della montenegrina: ma circa ad essa, è anche giusto il dire, che le Potenze hanno diritto ad attendersi moltissimo, se non tutto, da chi vi è più direttamente interessato.

«La dimostrazione navale per Dulcigno aveva questo scopo: di coadiuvare l'opera del Montenegro. Or a che si potrebbero tenere obbligati gli Stati firmatari della Conferenza di Berlino, senza l'azione propria della Grecia? E la Grecia è ancora impreparata, né essa può desiderare, e tanto meno attendersi, che le Potenze le diano ciò che non sarebbe in grado di prendere e forse nemmeno di conservare.

«Questa riflessione si sembra d'importanza capitale e non contiene nulla di che la Grecia, la quale ci ha sinceri e costanti amici, possa dispiacersi.»

Parrebbe da queste parole, alle quali dobbiamo dare qualche importanza stante la fonte da cui vengono, che la Grecia non abbia da attendersi nulla, se non fa tutto da sé.

Ma allora perché, dopo avere impegnato la Grecia a non muoversi contro la Turchia colle promesse fattele d'un incremento di territorio, dopo averlo decretato nel trattato di Berlino e deciso quale dovrebbe essere nelle posteriori conferenze, rinunzieranno senz'altro le potenze al loro proposito?

Le loro parole, le loro concordi deliberazioni non hanno adunque nessun valore? Perché promettere, se non si aveva intenzione di mantenere? Perché decretare l'annessione per abbandonarla dinanzi al diniego della Turchia?

Perché indurre la Grecia ad armarsi e ad indebitarsi, se poi si aveva in animo di abbandonarla a sé stessa?

Se i Greci avessero saputo questo, non si sarebbero essi uniti ai Popoli slavi, rumeni ed albanesi per combattere a suo tempo la Turchia?

È quello, che noi avremmo loro consigliato di fare, anche a costo che taluna delle loro città potesse venire bombardata dal cannone turco, o dall'inglese. Essi non si sarebbero trovati nelle condizioni presenti per avere creduto alle promesse loro fatte.

Ma forse il meglio che possono fare anche ora, piuttosto che consumarsi in una tregua armata, sarebbe di combattere ad ogni modo per prendersi il territorio, che venne assegnato alla Grecia. Se altri teme l'incendio, dopo avere preparato l'esca e messale dappresso la scintilla,

tanto fa produrlo questo incendio. Ajutato da una sollevazione generale di tutti i Greci soggetti alla Turchia, anche il piccolo esercito dei Greci potrebbe lottare con speranza di vincere il nemico. Il certo sì è, che la Turchia non riconquisterebbe più un palmo del terreno del Regno di Grecia, come non conquisterebbe l'Impero a noi vicino una parte di quello del Regno d'Italia.

La Grecia, tentando d'impadronirsi del territorio assegnato dalle potenze, potrebbe ridestare altri fuochi ancora, come p. e. la sollevazione della Rumelia orientale; potrebbe patteggiare cogli Albanesi la loro perfetta autonomia ed un'alleanza futura, e questa alleanza stringerla del pari cogli altri Popoli.

Basterebbero le forze dei Turchi contro tutti questi Popoli? E non bastando, chi s'incaricherebbe di aiutarli?

Ammettendo un simile fatto anche soltanto come una possibilità, chi oserebbe dare per sicura la sosta, della quale parla il *Diritto*?

Che se poi ci ha da essere soltanto una sosta, di quale profitto sarebbe questa per l'Europa, quando pure qualche potenza vicina non pensasse a conquistare qualcosa per sé?

La sosta equivarrebbe alla necessità per tutte le potenze, non solo di mantenere, ma di accrescere i loro armamenti, per rendere poscia tra non molto più ancora micidiale una lotta inevitabile.

Oramai a forza di discutere la caduta dell'Impero ottomano in Europa, si ha fatto approssimare d'assai il momento fatale in cui essa dovrà succedere. Adunque gl'indugi possono essere pericolosi e la sosta non giova ad alcuno.

Ad ogni modo è in potere della Grecia di far sì, che la sosta non ci sia. E noi dobbiamo ricordarci, che il principio della libertà della Grecia è dovuto appunto a' suoi pirati, che danneggiavano non soltanto la Turchia, ma il commercio di tutti gli Stati Europei. L'Europa, o piuttosto una parte di essa, non si decise a fare qualche cosa per i Greci, se non quando questi disturbavano tutti; e quindi una Grecia, comunque incompleta, ci fu. Lo stesso accadde del resto di tutti i Popoli della penisola dei Balcani, che gradatamente acquistavano la loro indipendenza, ed anche dell'Italia. I Popoli risoluti a combattere per la loro indipendenza finiscono da ultimo coll'essere aiutati da quei medesimi che l'hanno, e che per questo non vorrebbero essere disturbati dai Popoli tuttora servi.

Ma, si dirà, i Greci non devono arrischiare troppo, ora che ad ogni modo una Grecia esiste. Noi lasciamoli calcolare da sé il loro tornaconto. Pensino ad ogni modo, che se si aspettano un aiuto dall'Europa non l'avranno, che il giorno in cui riprenderanno le armi per compiere la propria indipendenza; e che allora l'avranno forse anche da taluno di coloro, che li consigliano ora a starsene quieti, appunto per essere disturbati meno.

Dacché la Turchia perdetto la forza dei barbari conquistatori e non seppe acquistare quella della civiltà, la sua sorte in Europa è decisa. La questione orientale potrà avere delle soste; ma procede anche quando sembra, che si arresti.

ITALIA

Roma. La Nazione ha da Roma: A Montecitorio dai pochi deputati che sono venuti, già si ritiene probabile una sconfitta del Ministero alla prima questione sulla quale la Camera gli darà battaglia. Non vi è più alcuna probabilità di una ricomposizione, giacché nessuno si rassegnerebbe ad entrare in un Gabinetto, di cui si contano i giorni di esistenza.

— Si assicura che sono scoppiati dei dissapori tra il Comitato promotore e il Comizio di Roma pel suffragio universale, biasimando alcuni il ritiro delle dimissioni del generale Garibaldi. (Pers.)

— Il Popolo Romano torna a rimproverare al ministro della Marina, on. Acton, di aver trascurata l'economia di 600,000 lire per l'acquisto della macchina della corazzata *Lepanto*.

— Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha nominato una Commissione coll'incarico di esaminare e proporre i mezzi più opportuni per la pubblicazione, sussidiata dal governo, di una raccolta di disegni di arte applicata per le nostre scuole industriali. I disegni dovrebbero essere ricavati specialmente dai prodotti dell'arte italiana, che si trovano nei musei pubblici e nelle collezioni private.

— Il versamento, per parte dell'Italia, per i lavori del Gottardo ammonta a lire 9.523.984 25, che verranno versate nella cassa del Consiglio federale svizzero prima del finire del corrente mese.

Genova. Il Corriere della sera reca una lettera da Genova sopra una visita fatta

dal suo corrispondente al generale Garibaldi. Ne riferiamo il seguente brano.

È inutile dissimularlo: la salute del Generale è distrutta. I disagi, le fatiche, le ansie morali, logorarono quel corpo robustissimo; la lama ha consumato il fodero.

Il suo corpo è steso immobile su quel letto, impotente a qualsiasi movimento; la mano sinistra è pure perduta, la destra tiene sopra la coltre e fa qualche piccolo movimento, ma con evidente sforzo. Le dita di questa mano sono pure rattrappite, e fasciate con bende.

Teneva in capo la solita papalina, e il mantello sulle spalle.

Il suo aspetto è sempre sorridente, ma smunto. La pelle è arida e stirata sui zigomi sporgenti. Parla poco e lentamente, anche per la difficoltà materiale di muovere la bocca. I denti sono del colore dell'avorio antico.

Appena mi avvicinai a quel letto sentii come una stretta al cuore, e provai quel sentimento di malinconia estrema che occupa l'animo quando si assiste ad un tramonto.

Mi accostai al capezzale. I rappresentanti delle società erano usciti. Restai io solo, e le signore della famiglia che lo assistevano sedute dall'altra sponda del letto.

Il generale Canzio mi presentò.

Furono poche parole che scambiammo perché avrei creduto di abusare della cortesia sua e dalla famiglia, fermandomi più del tempo necessario per un saluto.

Parlò del giornalismo concludendo:

— Alla stampa repubblicana resta ancora molto da fare.

Malgrado la mia ferma risoluzione di non fargli domande, non potei però a meno di chiederli in genovese:

— Generale, ed ora come si sente?

— Peggio di ieri — mi rispose — questo tempo mi fa molto male; sono stanco e mi affatica molto il discorrere.

— E si tratterà molto fra noi?

— Non saprei. Veramente non abbiamo ancora deciso niente in proposito.

— Avrà sentito tutte le notizie dei giornali riguardo alla sua partenza, per Asti, per Lavagna e perfino per Parigi...

— Parigi!... Parigi!... certo che se là ci fosse da fare qualche cosa per la nostra repubblica, mi ci farei portare ad ogni costo; ma per recarmi a ricevere semplici ovazioni, non ne val proprio la spesa.

— E a Milano?

— A Milano vi andrei molto volentieri, e non dico ancora che ci abbia rinunziato del tutto; mio genero è anche molto favorevole a questa gita: in ogni modo per ora nello stato in cui mi trovo, non potrei promettere nulla colla certezza di poter mantenere.

— Generale, io la lascio, domandandole perdono se la affaticai colle mie domande. Spero che fra breve sarà completamente ristabilito in salute e potrà recarsi a ricevere i saluti e le dimostrazioni d'affetto dei buoni ambrosiani.

Sorrise e: — Lo spero; — mi rispose.

Dopo queste parole uscii dalla stanza e strinsi la mano al generale Canzio, ed uscii grandemente e sinceramente commosso.

ESTERO

Austria. Il *Videsky Slovan*, periodico ceco che si pubblica a Vienna, annuncia la convocazione d'un meeting slavo nella capitale austriaca pel giorno in cui verrà tenuta l'assemblea generale del partito tedesco. Soggiunge che per questo labor furono spiccati inviti anche in Boemia e Moravia, d'onde i promotori del meeting sperano numeroso concorso. Come si vede, i ferri si riscaldano e la lotta va acquistando ognora più un carattere di acutezza che contrasta assai bruscamente colla pretesa missione conciliatrice del ministro Taaffe.

Francia. Si ha da Parigi 14: Ieri il Consiglio dei ministri discusse la questione estera, la quale però si ritiene chiusa se avverrà la resa di Dulcigno.

Si parla della convocazione delle Camere per un tempo più prossimo di quello che si supponeva. Oggi si prenderà una decisione a tale riguardo.

Domani uscirà nella *Nouvelle Revue* l'articolo relativo alla campagna russa contro la Turchia. In risposta ad un opuscolo pubblicato qualche tempo fa sullo stesso argomento e che dicevasi ispirato dal granduca Nicolò. L'articolo, a cui si attribuisce una fonte ufficiale russa, difenderà contro l'opuscolo i generali che ebbero parte alla campagna e le intenzioni del governo dello czar.

Felice Pyat, a giustificazione della sottoscrizione

per offrire a Berezowski una *revolver*, pubblica un ricordo da lui presentato nel 1858 al Parlamento inglese in occasione dell'attentato Orsini.

Il lieve ribasso verificatosi iersera alla Borsa del Boulevard fu causato dalla voce che gli albanesi vogliano incendiare Dulcigno.

Gràvy ebbe una conferenza con Dilke, e si dice che anche Gambetta verrà a Parigi per abboccarsi col sotto-segretario di Stato inglese.

Olivier Pain afferma che Garibaldi viene a Parigi con Menotti.

— I giornali francesi pubblicano una domanda di 60 consiglieri comunali di Parigi, i quali dichiarano essere l'erezione della chiesa di Montmartre intitolata al Sacro Cuore di Gesù, una provocazione alla guerra civile e per conseguenza fanno istanza affinché mediante indennità si acquisti quell'edificio alla nazione e lo si adoperi in qualche uso nazionale.

Turchia. La *Pall Mall Gazette* ha per dispaccio da Pera: Ufficiali russi, in numero considerevole, sono recentemente passati per qui diretti ad Adrianopoli e Sofia, alcuni in uniforme, ma la maggior parte in vestito borghese.

Lo scopo preciso del loro viaggio è ignoto; ma, secondo ogni apparenza, la Macedonia e la Rumelia saranno bentosto teatro di grandi avvenimenti.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Assistenza a domicilio agli infermi poveri. Dall'egregio dott. Giuseppe Baldissera, medico municipale, riceviamo il seguente scritto, che ci affrettiamo a pubblicare, augurando che la sua voce trovi pronto e pietoso ascolto:

«Questa è vita davvero: questo è divino elemento di forza...»

PRATI.

Fra i varii argomenti di studio che io mi sono proposto nel portarmi a Torino al Congresso Internazionale di Igiene, il principale forse si fu quello della assistenza degli ammalati poveri, la quale purtroppo fra noi è imperfetta e mancante.

È questo uno dei più gravi problemi della vita collettiva, giacché sotto le apparenze della semplice beneficenza racchiude varie questioni importantissime relative al servizio medico gratuito, alla economia pubblica ed alla morale sociale.

La frase «assistenza degli ammalati poveri» implica più fattori, i principali dei quali sono i Locali di Ricovero, i Medici e le Levatrici, le Medicine ed i Bendaggi, i Viveri, e le Biancherie, i Vestiti ecc.

Di questi fattori sfortunatamente nel nostro Comune ne manca uno dei principali, cioè, le Medicine ed i Bendaggi somministrati gratuitamente a domicilio.

Il ricovero nell'Ospedale veramente soddisfa a tutti insieme i bisogni degli ammalati poveri; ma le spese troppo forti, l'impossibilità di fare in ogni tempo posto a tutti gli ammalati privi di mezzi, la resistenza di molti ammalati ad accettare il ricovero negli Ospitali staccandosi dalla famiglia, o delle famiglie a cedere a mani estranee la assistenza dei loro cari, i pericoli dei trasporti, la maggiore mortalità che quasi sempre si verifica in questi stabilimenti, l'azione demoralizzatrice che esercita sulle classi lavoratrici questa comodità loro offerta di esonerarsi da ogni peso nei casi di malattia, comodità la quale alimenta l'imprevidenza, lo rendono meno adatto e raccomandabile delle cure in famiglia. D'altronde la cura delle malattie non è tutto. La Medicina moderna vagheggia un ideale ben più vasto e proficuo all'individuo ed alla società. Essa fissa lo sguardo ben più lontano, e dirige i maggiori suoi sforzi a prevenire le malattie, quindi a rinforzare le costituzioni gracili, a togliere le disposizioni morbose, a migliorare l'organizzazione sia degli individui che delle generazioni. E questo programma non può essere attuato che nell'ambiente della famiglia.

Per queste ragioni egli è altamente desiderabile che si pensi a rendere completo il servizio di assistenza a domicilio, e perciò, appena ritornato da Torino, dove ebbi l'opportunità di rilevarne i grandi vantaggi, mi sono fatto un dovere di esporre alla onorevolissima Giunta Municipale la necessità di provvedere in qualche modo alla somministrazione ai poveri ammalati delle Medicine e dei Bendaggi più comuni.

Nel mentre però scrivevo il mio rapporto, purtroppo non potevo dimenticare che il bilancio del nostro Comune ben difficilmente avrebbe lasciato alla Giunta Municipale la possibilità di disporre delle somme necessarie per attivare questo importantissimo servizio; e perciò feci a me stesso promessa di portare la questione in

pubblico, per interessare i miei concittadini a venire in aiuto del Municipio e procurargli, con uno spendido atto di carità, quei mezzi di cui egli sgraziatamente difetta.

Ed oggi, come il cuore mi detta, adempio a questa promessa, dolente di non avere maggiore autorità ed eloquenza per raccomandare come merita la mia proposta, fidente però nella santità della causa che propugno, e sorretto dalla ferma speranza che la mia voce trovi una eco nel sentimento di carità così vivo e profondo nei miei concittadini.

Ho dichiarato nel principio di questo articolo che il problema della assistenza agli ammalati poveri racchiude importantissimi quesiti relativi al servizio Medico gratuito, alla economia pubblica ed alla morale sociale, e mi sia lecito di brevemente giustificare la mia dichiarazione.

E dapprima io domanderò ad ogni persona di buon senso: cosa può mai fare un Medico se non gli si mette per alleato il farmacista? Per quanto egli sia appassionato cultore della scienza, per quanto sia conscio della sua missione e della responsabilità che gli incombe, per quanto ci metta di ingegno e buon volere, di zelo e di pazienza, sarà sempre impotente ad effettuare il bene che da lui si aspetta. Sarà un soldato costretto a combattere col bastone contro i fuochi ad ago. E come nulla più demoralizza il soldato che la coscienza di sapersi male armato, così nulla più demoralizza il Medico del trovarsi impossibilitato a valersi dei rimedi che l'arte suggerisce per la guarigione delle malattie. Allora l'amore allo studio se ne va, la volontà dei sacrifici vien meno, la premura per gli ammalati si perde di giorno in giorno, e questi vengono, per minor male, spediti all'ospedale. Così, per necessità di cose, alle cure profilattiche non si pensa nemmeno, e così meno che meno si pensa al lavoro scientifico, per cui va irreparabilmente perduto un materiale di studio preziosissimo. È l'ultima conseguenza di questo stato di cose si è una corrente di malcontento e di sfiducia verso i Medici Condotti, corrente che reagisce sulla riuscita delle cure, anche quando possono farsi, e finisce di rovinare un servizio, che, fatto in condizioni favorevoli, non solo porterebbe un immenso vantaggio agli ammalati, ma porterebbe con certezza una progressiva diminuzione delle malattie e della mortalità, e conseguentemente delle presenze ospitaliere e delle spese giornaliere in soccorsi ai poveri fatte dalla Congregazione di Carità, spese le quali naturalmente ricadono sui cittadini e sul Municipio, dovendo i cittadini ed il Municipio venire in aiuto ed alla Congregazione di Carità ed al bilancio dell'Ospitale.

Proseguendo oltre nell'analisi dell'argomento, e studiando, con quello spirito di rettitudine che ispira il desiderio del bene, l'indole dei fatti sociali e le cause cui più ragionevolmente si devono attribuire, è forza riconoscere che una delle cause precipue della demoralizzazione della società è la miseria. Purtroppo la pratica giornaliera della vita e tutte le statistiche provano all'evidenza, che la miseria diminuisce il sentimento morale, rende gli uomini meno alieni dalle azioni malvage, crea ed ingrandisce gli odii, i pregiudizi, le violenze, dà il sopravvento agli istinti e moltiplica i delitti. Ora, massima fra le cause della miseria sono la frequenza delle malattie, la maggiore mortalità, la brevità della vita media, la diminuita resistenza organica al lavoro; ed ecco come il problema della assistenza agli ammalati poveri, diventa a sua volta problema di morale sociale. Di questa correlazione di fatti poi, mai come oggi bisogna tenerne stretto conto, oggi che noi attraversiamo un'epoca molto critica, in cui la società è minacciata da profondi sconvolgimenti. Una lunga serie di bisogni contrariati, di diritti disconosciuti, di speranze deluse, di sentimenti disprezzati, di abusi inveterati, di artificiali ed ostentate divisioni sociali, cui si aggiungono una lunga serie di anni economicamente infelici, sia per scarsità di raccolti, sia per le ingenti e rovinose spese imposte alle nazioni per la deplorabile condizione politica dell'Europa, hanno col-l'accrescimento della miseria, creato il disordine nella mente delle masse, le quali seguendo l'impulso degli istinti, non più contenuti dal freno di una legittima speranza di trovare nel lavoro un sicuro sollievo ai loro mali, potrebbero nel turbine di una rivoluzione sociale cercare l'attuazione dell'ideale cui aspirano, certe almeno che nulla hanno da perdere.

La parte sana ed intelligente della società, e specialmente le classi agiate, quelle almeno che desiderano il progressivo e sicuro miglioramento delle condizioni di tutti i ceti dei cittadini, devono porre in opera ogni mezzo per contenere la trasformazione sociale, cui andiamo incontro, nei limiti della giustizia, sicché, trascendendo oltre i confini providenziali segnati dalla natura stessa delle cose, non muti colla violenza la progrediente democrazia nella peggiore demagogia.

L'amore segna la via del vero e del bene, e l'amore deve essere la chiave di volta per guidare questa trasformazione. E le classi dirigenti e ricche devono studiare con amore i bisogni e le aspirazioni delle classi diseredate, e sforzarsi di migliorare, per quanto è possibile, la loro condizione sociale oggi troppo infelice. Coll'affetto, collo studio costante e sincero di portare rimedio ai loro mali, coll'offrire ad esse una mano pietosa per toglierle alla sventura che le opprime, si può giungere lentamente a modificare i sentimenti, le opinioni, i propositi, e condurre a buon termine un'opera per tutti al-

tamente benefica, evitando qualche tremenda rivoluzione.

Il sentimento della giustizia ed il proprio interesse stesso, consigliano di seguire questa via.

La mia proposta, ispirata al sentimento di pietà dei mali altrui, entra direttamente in questo programma di rinnovamento sociale, e perciò spero che troverò benigno ascolto presso i miei concittadini, i quali, io credo, vorranno con tutte le loro forze compiere questa grande opera di carità, segnando nella storia della beneficenza una pagina delle più gloriose.

La carità che entra nella stanza dell'ammalato sotto la forma di medicina, non lo umilia ed avvilita, anzi ingenera in lui un sentimento di gratitudine che lo affratella a chi lo soccorre, e lo dispone a non abusare del beneficio che riceve. È una di quelle carità che moralizzano l'uomo e non creano dei mendicanti di professione, e perciò degna di un popolo onesto e laborioso.

CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN FRIULI.

Riassunto del movimento delle Casse di risparmio negli uffici postali della Provincia di Udine a tutto il mese di settembre 1880.

UFFIZI	NUMERO DELLIBRETTI				SOMME			
	In corso a tutto il mese precedente	Emessi nel mese di settembre	Esattati nel mese di settembre	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese precedente	Depositi nel mese di settembre	Rimborsi nel mese di settembre	Credito in fine del mese stesso
Udine	334	6	—	350	60153 18	1609 21	3498 81	58263 58
Ampezzo	10	—	—	10	95 20	15 —	—	110 20
Artegna	14	—	—	14	1154 20	—	10 —	1144 20
Aviano	47	1	—	48	367 57	50 —	20 —	397 57
Casarsa	39	—	—	39	588 61	—	20 59	568 02
Cividale	319	3	1	321	24270 15	4419 94	1598 97	27091 12
Chiusaforte	53	1	—	54	3757 48	540 —	300 —	3997 48
Codroipo	96	2	1	97	5516 30	169 —	746 70	4938 60
Coneglians	17	1	—	18	2403 54	275 —	—	2678 54
Fagagna	17	—	1	16	168 06	4 —	5 —	167 06
Gemona	138	8	—	146	11768 26	1410 30	1384 50	11794 06
Latisana	145	2	1	146	11931 71	873 20	944 33	11860 58
Maniago	73	1	—	74	2284 20	182 —	4 —	2462 20
Moggio	105	—	—	105	9698 65	86 —	656 —	9128 65
Mortegliano	315	4	—	319	2558 49	134 54	309 36	2383 67
Palmanova	203	21	3	221	28751 41	2650 56	3623 98	27777 99
Paluzza	6	—	—	6	50 —	—	—	50 —
Pontebba	40	—	—	40	5955 65	70 —	539 —	5486 65
Pordenone	296	1	—	297	12117 65	1059 11	584 —	12592 76
Sacile	30	2	—	32	4435 95	337 26	240 —	4533 21
S. Daniele	135	2	—	137	3772 76	1221 —	84 75	4909 01
S. Giorgio	122	—	—	122	3213 83	120 —	120 —	3213 83
S. Giovanni	5	—	—	5	385 08	—	36 —	349 08
S. Pietro	2	—	—	2	24 55	—	—	24 55
S. Vito	140	1	—	141	8118 12	187 —	1162 74	7142 38
Spilimbergo	61	1	—	62	3848 13	69 33	189 —	3728 46
Tarcento	18	3	—	21	133 35	115 10	31 65	216 80
Tolmezzo	71	19	2	88	4984 84	178 32	810 01	4353 15
Tricesimo	19	—	—	19	874 92	11 50	—	886 42
Venezia	3	—	—	3	907 59	—	—	907 59
	2883	79	9	2953	214289 43	15787 37	16919 39	213157 41

Dalla Direzione Provinciale delle Poste
Udine, 15 ottobre 1880.

Il Direttore Provinciale, Ugo.

Commissioni circondariali d'appello sugli alcool. Dalla Puntata 33^a del Foglio Periodico della Prefettura di Udine togliamo il seguente prospetto, recante le Commissioni circondariali costituite dalla Prefettura con incarico di decidere sui ricorsi che verranno prodotti dai distillatori contro la determinazione della tassa sulla produttività giornaliera dei lambicchi, applicata dagli agenti dell'amministrazione finanziaria.

Udine (coi distretti di Udine, Codroipo, Latisana, Palmanova, S. Daniele, Tarcento): Braida cav. Francesco, Degani Giov. Batt., Paccanaro Angelo tenente delle guardie doganali.

Pordenone (coi distretti di Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento): Cossetti Luigi, Roviglio Damiano, Vegezzi Alberto magazziniere delle private.

Tolmezzo (coi distretti di Tolmezzo, Moggio, Ampezzo): Quaglia avv. Edoardo, Seccardi Vincenzo fu Giov. Battista, Ceron Domenico sottotenente delle guardie doganali.

Cividale (coi distretti di Cividale, S. Pietro al Natone): Portis nob. cav. dott. Marzio, Cosson Antonio tenente delle guardie doganali, Clodomiro Dacomo Annoni consigliere comunale.

Spilimbergo (coi distretti di Spilimbergo, Maniago): Andervolti cav. dott. Vincenzo, Linzi Gaetano magazziniere delle private, Carlini Luigi fu Carlo.

Gemona (col distretto di Gemona): Celotti cav. dott. Antonio, Foller Pietro sottotenente delle guardie doganali, Billiani Luigi fu Giov. Battista farmacista.

La signora Irene Marinoni - Gambierasi. Direttrice del Giardino d'Infanzia in via Villalta, presentava all'Esposizione didattica di Roma un pregevolissimo metodo di disegno ad uso dei Giardini d'Infanzia sistema Fröbel, metodo che venne da quel Giuri giudicato degno della medaglia di bronzo.

Con quell'ingegno pronto e vivace che distingue la detta Signora, Ella seppe, con rara maestria e per mezzo di semplicissime figure geometriche, trovare il modo che il nostro bambino arrivi al punto di disegnare mille e svariate cose, tutte belle, interessanti e utili.

Io poi affido questa proposta specialmente alle donne, alle madri di famiglia; alla soave gentilezza dei loro sentimenti, ai delicati impulsi del loro cuore, alla loro inesauribile pietà io la raccomando.

Cinque, sei signore di buona volontà che si uniscano in comitato per la costituzione di un fondo il cui frutto sia destinato esclusivamente a provvedere i poveri del Comune di rimedi e bendaggi, e l'opera sarà a mezza via. Allora un po' per azioni, un po' per contribuzioni, un poco per lasciti e donazioni, il denaro verrà. Verrà, me ne affido il grado di civiltà e l'animo generoso dei miei concittadini.

Per parte mia, comincio coll'offrire quel poco che mi è consentito dalla mia posizione, e dichiaro che sono pronto a dare it. lire 20 annue per cinque anni.

Udine, 15 ottobre 1880.

Dott. BALDISSERA GIUSEPPE.

Al candidati per l'esame di Calligrafia facciamo noto che questo è stato prorogato al giorno 27 del mese corr. a ore 8 antimeridiane per deliberazione del Consiglio Provinciale scolastico del 7 andante.

Servizio cumulativo colle poste austriache. Trasporti di numerario, oggetti preziosi e carte-valori. La Direzione delle ferrovie dell'Italia avvisa che, in seguito ad accordi intervenuti fra questa Amministrazione e le I. R. Poste austro-ungariche, in ordine alla condizionatura dei colli contenenti oggetti preziosi, numerario e carte-valori, i colli medesimi, perchè siano accettati pel trasporto in servizio diretto colle Poste austriache, oltre all'essere condizionati giusta le prescrizioni in vigore, dovranno essere muniti di suggelli in fuoco, o di piombi su tutte le pieghe, cuciture od angoli, in modo da non lasciar adito alle sottrazioni senza lesione di uno dei suggelli stessi.

Inoltre i colli di cui trattasi dovranno portare senza eccezione l'indirizzo scritto sull'imballaggio stesso, e perciò avvertesi che non saranno accettati quelli che avessero gli indirizzi attaccati con cordicella, od in qualunque altro modo sovrapposti ai colli.

Torelli svizzeri. Col treno delle 10 ant. domani giungeranno a Udine i torelli Friburgo e Schwytz di cui abbiamo fatto cenno ne numeri di ieri e jer l'altro. Lunedì si radunerà la Commissione permanente pel miglioramento del bestiame bovino, e martedì avrà luogo il sorteggio fra i committenti, e la consegna.

Le cartoline postali. I nostri commercianti lamentano che la qualità del cartoncino adoperato per le cartoline postali, non sia la più propria all'uso. Il cartoncino delle attuali cartoline assorbe l'inchiostro, e non si presta più a fare la dovuta copia dello scritto. Le cartoline postali di Francia, Austria e Germania, non presentano tale inconveniente. Si sa quanta importanza legale abbia il copialettere d'un negoziante! Le cartoline postali a risposta pagata, sono poi peggiori, addirittura inservibili.

Un altro desiderio sarebbe questo: Gioverebbe molto ai commercianti, per loro guarentigia e giustificazione, che nelle cartoline venisse fatto il timbro d'arrivo. Esso varrebbe a provare — nel caso di ritardo nell'esecuzione di commissioni — a qual parte il ritardo stesso sia da attribuire: se alla negligenza del negoziante o ad inconveniente ferroviario o della posta.

La trichina. Ci avviciniamo a grandi passi verso la stagione in cui si fa il maggiore consumo della carne di maiale. Siccome la carne suina importata dall'America giunge ed è messa in vendita anche a Udine, così sarebbe desiderabile che il Municipio richiamasse in vigore le misure adottate per lo passato contro la trichina.

Diciamo ciò, perchè, appunto in questi giorni, a Metz una famiglia intera ammalò di trichinosis per aver mangiato del prosciutto crudo d'America, prima che fosse stato verificato dall'ufficio sanitario. Ed infatti sottoposto questo prosciutto all'analisi microscopica, il sig. Henrich, farmacista, visitatore delle carni, ha constatato l'esistenza delle trichine vive nella proporzione di 1200 parassiti in ogni 125 grammi di carne. La polizia ha preso tutte le misure per prevenire ulteriori danni, sequestrando i prosciutti di America per la via d'Anversa, i quali dal 5 al 7 Ott sono trichinati.

Noi quindi raccomandiamo anche al nostro Municipio di prendere a tempo le opportune disposizioni.

La 4^a Compagnia di disciplina è giunta jeri a Udine, proveniente da Barletta. Questa mattina è partita alla volta di Osoppo.

Da Tolmezzo ci scrivono:

Da qualche giorno si lavora a riparare il parapetto del Ponte sul Bat, che si trovava in pessime condizioni. Si spera che non passerà molto tempo prima che venga posta mano alla costruzione del nuovo ponte in muratura; ma intanto era indispensabile qualche piccola riparazione per togliere il pericolo del momento, e va lodata l'amministrazione di avervi provveduto.

Invece l'altro ponte fra Zuglio ed Arta si trova ancora mancante del parapetto; ed il pericolo vi è tanto maggiore in quanto che il ponte è molto ristretto. Ho sentito dire che la ringhiera di ferro che vi deve essere collocata, sia già pronta da circa tre mesi presso un'officina di Udine. Se ciò è vero, non so capire perchè non la si metta a posto. Si aspetta forse che nasca qualche disgrazia?

Ho sentito anche dire che gli operai che hanno lavorato nella cornice di quel ponte, non sono stati ancora pagati, ed ora sono costretti a procedere in via giudiziaria contro la rappresentanza dei Comuni consorzati per essere soddisfatti del loro avere; e mi fa fatta presente la triste condizione in cui si trovano questi poveri operai, i quali hanno dovuto provvedersi la polenta a credenza durante il tempo del lavoro, ed ora devono continuare a vivere di prestiti ed a sostenere per di più le spese di una lite, che andrà a lungo chissà quanto tempo.

Sarebbe bene che la Prefettura mandasse qualche suo impiegato a verificare il vero stato delle cose; tanto più che nella spesa del ponte concorre anche il Governo, e questo ha diritto di sapere se i suoi denari vengono spesi per fare il lavoro, o per stare in giudizio contro gli operai che vi hanno lavorato, e che giustamente pretendono di essere pagati.

Accompagnamento funebre. Domani, domenica, alle ore 1 pom., vi sarà l'accompa-

Il metodo della signora Gambierasi Marinoni è stimabilissimo per l'ingegnosa sua progressione, per il modo grazioso con cui sono legate le figure geometriche e per la svariata quantità dei soggetti.

Nel mentre stringiamo di cuore la mano alla brava Direttrice, facciamo voti perchè il suo lavoro abbia ad essere quanto prima pubblicato al maggior progresso e vantaggio dell'istruzione Fröbelliana.

Consiglio di Leva.

Sedute dei giorni 14 e 15 ottobre 1880.

Distretto di Sacile.

Abili ed arruolati in 1 ^a categoria	n. 54
» 2 ^a »	» 44
» 3 ^a »	» 32
Riformati	» 50
Rimandati alla ventura leva	» 13
Dilazionati	» 26
In osservazione all'Ospitale	» —
Esclusi per l'art. 3 della Legge	» —
Renitenti	» 11
Cancellati	» —

Totale n. 230

Una corrispondenza da Sacile al Barchiglione. In data del 13, afferma che l'autorità politica di Pordenone seguita con pertinacia a far guardare dai numerosi agenti della forza armata tutte le strade, i ponti e le case isolate sparse nel territorio di Sacile, a causa delle voci diffuse di bande internazionaliste comparse da quelle parti.

Consorzio Rojale. Nell'adunanza tenuta giovedì dagli utenti del Consorzio Rojale fu approvato, assieme al preventivo, il concorso del Consorzio stesso alla spesa della nuova strada per Nimis, che il Municipio di Reana costruisce. Il concorso è però condizionato alla chiusura del fondo appartenente al Consorzio, il quale, già opportunamente piantato, diverrà un bosco utile. Il Consorzio ha inoltre accolta la massima di concorrere nella sistemazione del rojello da Pavia a Percotto per condurre l'acqua fino a Trivignano, a condizione però che il Comune di Trivignano si associ al Consorzio.

gnamento funebre dei resti mortali di **Zucchi** **Giov. Batt.**, Ministro Evangelico.

I Signori che desiderano prendere parte alla festa cerimoniale, potranno trovarsi fuori della barriera di Porta Gemona all'ora suindicata.

Annuncio librario. È uscita oggi la 22^a dispensa della Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Con la 25^a dispensa finisce il primo abbonamento della pubblicazione. I signori associati sono invitati a rinnovare per tempo l'abbonamento stesso per altre 25 dispense, alle condizioni indicate nell'ultima facciata della copertina. Con la presente dispensa hanno termine i *Pro-nostics*, e cominciano i *Componiments par Spozalissis*.

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8, la Comica Compagnia Teodoro Caniberti e Socio, rappresenterà la **terza ed ultima replica** a richiesta generale della Commedia in 2 atti, del cav. Gallina: **Così va il mondo, bimba mia!** Sarà preceduta dalla Commedia in 1 atto: **Tonin e Pinota.** Chiuderà lo spettacolo la brillantissima Farsa: **Atteone l'infanticida.**

Domani domenica, 17 corr., penultima recita, si esporrà la Commedia in 3 atti di Leopoldo Marengo: **Gemma ha dei segreti.** Seguirà la brillantissima Farsa: **Il sottoscala.**

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani a sera, alle ore 6 1/2, dalla Banda del 47^o Regg. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Luccarini
2. Gran Cantone «Roberto il diavolo» Carini
3. Mazurka «Maria» Gonella
4. Finale «Un ballo in maschera» Verdi
5. Polka «La fiera» N. N.

Domani Domenica dalle ore 10 alle 11 antim. si terrà al pubblico nella cappella evangelica, vicolo Caiselli n. 8, un discorso: «Dio è amore».

Nella Sala Cecchini, domani a sera 17 corr., si darà la prima festa da ballo, inaugurando così la stagione autunnale. La scelta orchestra, la stagione propizia, non essendovi più sagre, ed il servizio inappuntabile con scelta cucina, eccellenti vini e la rinomata birra della fabbrica Schreiner, contribuiranno a chiamare in quella Sala un numeroso concorso. Si darà principio alle ore 7 precise.

Biglietto d'ingresso cent. 25, per ogni danza id.

FATTI VARI

Conferimento di nobiltà. L'imperatore d'Austria ha conferito al possidente Antonio Dottori, in Ronchi, il rango di nobiltà col predicato degli **Alberoni**.

R. Scuola Mineraria di Agordo. Si rende noto che col giorno 22 del p. v. novembre avrà luogo presso questa Scuola l'apertura di un nuovo corso triennale.

Si prevenivano gli aspiranti che le domande d'iscrizione per l'ammissione al Corso dovranno indirizzarsi alla Direzione della Scuola prima dell'8 del p. v. novembre.

Per essere ammesso alla Scuola bisogna avere l'età di 16 anni compiuti.

Gli aspiranti dovranno inoltre sostenere un esame per comprovare che sanno leggere, scrivere e far i conti correntemente. Questo esame si darà nei giorni 18 e 19 novembre alle ore 9 antimeridiane nel locale della scuola.

Le materie d'insegnamento sono ripartite nel modo seguente:

Anno I. Aritmetica, Algebra, Geometria piana e solida. - Chimica generale. - Fisica sperimentale. - Disegno geometrico. - Lingua italiana e geografia.

Anno II. Mineralogia e geologia - Trigonometria piana, rilevamento dei piani, e geometria sferica. - Chimica analitica con esercizi pratici di laboratorio. - Disegno topografico. - Lingua italiana e Storia d'Italia.

Anno III. Coltivazione delle Miniere. - Metallurgia. - Meccanica applicata. - Disegno di macchine. - Lettere italiane.

Alla fine del triennio gli allievi, previo un esame di licenza, potranno conseguire il diploma di Capo-Minatore.

Agordo, 5 ottobre 1880.

Il Direttore A. SOMMARIYA.

Compagnie Alpine. Al Ministero si sta lavorando a riempire i vuoti nei quadri degli ufficiali delle Compagnie Alpine. Sappiamo infatti che è stata spedita una circolare ai Comandanti dei Corpi d'Armata perchè trasmettano, nel più breve termine possibile, le proposte di trasferta alle Compagnie predette. Si assicura che uno dei requisiti per tale destinazione sia quello di aver frequentato il Corso della Scuola di Guerra.

Congresso Regionale Veneto delle Società di mutuo soccorso. Le Società operaie di Venezia hanno invitato le altre Società operaie del Veneto al Congresso che si terrà in quella città nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre p. v. per trattare sui seguenti oggetti:

1. Progetto di legge sul riconoscimento giuridico delle Società di Mutuo Soccorso.
2. Progetto di legge sulla Cassa Pensioni per gli invalidi al lavoro.
3. Sulle condizioni del lavoro dei condannati.
4. Sopra modificazioni alla legge della contabilità generale dello Stato per ciò che concerne gli appalti.

5. Sulla necessità di una legge per le esposizioni permanenti del lavoro secondo le regole dei magazzini generali.

Le deliberazioni prese dal **Congresso Regionale Veneto** saranno poi interpretate da una apposita Commissione di Delegati in un Congresso Nazionale, che verrà tenuto quanto prima in una delle città del Regno.

Dovendo però il **Congresso Regionale** avere indole e scopo essenzialmente pratico, e desiderandosi che la discussione sia direttamente sostenuta dagli interessati, è più che mai indispensabile che uno almeno dei Delegati di ogni Società debba essere **socio effettivo**.

Il prezzo del sale. Dove non vi ha privata, in Sicilia, si vende il sale a 6, 7 centesimi il chil.; sul continente invece lo si paga 55 cent. il chil., mentre che al governo non costa che centesimi 2. E pensare che il sale, dice lo **Spettatore**, è indispensabile all'organismo tanto quanto un altro alimento, non perchè sia un alimento esso stesso, ma perchè associato ai cibi li rende più digeribili, e perchè infine il sale è necessario all'economia del corpo ed è indispensabile condimento di ogni cibo. E' da lungo tempo che si studia al ministero per diminuirne il prezzo; ma quando si verrà ad un fine? Si noti che il sale potrebbe essere venduto a 20 o 30 cent. lasciando ancora un largo guadagno al Governo.

Una brutta notizia. Apprendiamo dai giornali francesi che il cholera ha fatto la sua comparsa a Niort. Ivi si sono verificati tre casi.

L'importazione degli zuccheri nel mese di settembre non ha ecceduto 30.000 quintali. Ciò si deve attribuire alle scarse incette fatte dalla Raffineria di Sampierdarena.

Terremoto. Telegrafano da Città di Castello che una leggera scossa di terremoto ondulatorio vi ebbe luogo il giorno 12 corrente.

Laminamento dei tessuti. Nel corso di questo mese si riunirà in Milano, ove, come è noto, esiste l'officina dei contrassegni doganali, una Commissione governativa incaricata di vedere se nel laminamento dei tessuti si possa introdurre un perfezionamento, il quale rimuova le frodi ora lamentate.

CORRIERE DEL MATTINO

Quello che era facile a prevedersi, si è verificato. La Lega Albanese ha risposto con tanto di no all'ingiunzione di Riza Pascià di cedere Dulcigno al Montenegro, e si appresta a sostenere il suo no con gli argomenti compresi nell'ultima ratio. Il dispaccio da Ragusa che annuncia ciò, soggiunge che Riza riunisce truppe per paralizzare la resistenza degli albanesi; ma sebbene il **Diritto** mostri di credere che il Commissario turco potrà vincere la resistenza di questi «impiegando le sole sue forze, oppure coll'appoggio dell'armi montenegrine» si possono nutrire su questo dei seri dubbi, visto anche lo spirito delle truppe ottomane, tutt'altro che inclinate a combattere contro i loro correligionari dell'Albania e in favore degli odiati figli della Cernagora. Il **Diritto** poi scrive che i gabinetti aspettano che la situazione in Albania diventi più chiara prima di appigliarsi ad un partito. Ed è la sola cosa che per adesso possono fare; soltanto non si può dire quando sarà per prodursi il rischiarimento atteso: e quindi è probabile che la decisione delle Potenze sarà rimandata... a tempo indeterminato.

— Roma 15. Il progetto di riforma delle opere pie si informa al concetto di dare in pegno i beni incamerati per un'operazione finanziaria, necessaria all'abolizione del corso forzoso. (G. di Venezia)

— Roma 15. L'on. Acton, ministro della marina, sta ultimando uno studio per la creazione della riserva navale e l'assimilazione della leva marittima a quella dell'esercito.

Si afferma che l'on. Sella imprenderà un viaggio all'estero; ritornerà però in Italia prima della riapertura della Camera.

Il 20 corr. si riunirà la giunta generale del bilancio. (Adriatico)

— Roma 15. Una circolare dell'on. Villa raccomanda ai tribunali che si evitino spese inutili per citazioni di testimoni e periti non necessari.

Si è scoperta la fillossera in un vigneto chiuso a Porto-Maurizio, diffusavi per l'importazione clandestina di vitigni. Venne mandato colà un ispettore con rigorose istruzioni.

La statistica dei reati del mese di settembre 1880 in paragone allo stesso mese dello scorso anno, reca una diminuzione di 270 furti qualificati, 480 semplici, 17 estorsioni e rapine, 106 grassazioni, 48 omicidi mancati e 21 consumati.

Un comunicato del Ministero degli interni reca che il rinnovamento della ferma dei carabinieri ha assunto vaste proporzioni. Su 347 sotto-ufficiali, 294 rinnovarono la ferma, e nei mesi d'agosto e di settembre si triplicarono i carabinieri provenienti dall'esercito in confronto all'anno precedente.

Una nota officiosa smentisce gli articoli pubblicati in favore dell'argento per l'estinzione del corso forzoso, aggiungendo che il concetto del Ministero potrebbe benissimo essere contrario. Però consta che tali articoli provengono da Rusconi, uno dei funzionari che presenziò le sedute che ebbero luogo fra Magliani e Miceli per la preparazione del progetto di legge. (Secolo).

— Roma 15. Il ministro Baccarini è giunto. Si conferma che Zanardelli verrà in Roma coi primi di novembre; ma è inesatto che giunga colla relazione della riforma elettorale ultimata. Egli si propone di completarla a Roma, dopo la riapertura della Camera, onde poter conferire prima con alcuni colleghi della Commissione. Si annunzia la prossima apertura di ottanta nuove stazioni rurali di pubblica sicurezza. (Pungolo)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Ragusa 14. Riza Pascià intimò agli albanesi di consegnare Dulcigno. La Lega ricusò e decise di lottare. Riza Pascià riunisce le truppe per paralizzarne la resistenza.

Tolosa 14. La polizia espulse 13 gesuiti rientrati come professori nell'antico loro collegio.

Madrid 14. La *Correspondencia* assicura che non ha vi nessuna trattativa fra la Spagna e la Germania con uno scopo politico determinato. La Spagna manterassi neutrale nelle questioni che agitano l'Europa.

Bologna 15. Domenica aprirassi qui il Congresso delle Banche popolari.

Bukarest 14. Il principe e la principessa sono ritornati a Bukarest, e furono ricevuti con entusiasmo.

Basile 14. Riza fu nominato commissario del governo e ricevette istruzioni dettagliate per l'immediata consegna di Dulcigno.

Londra 15. Menabrea diede ieri un gran pranzo in onore del duca d'Aosta. Vi assistevano gli ambasciatori di Russia e di Francia, i ministri del Brasile, del Portogallo, e l'incaricato d'affari della Germania.

Il *Times* dice esser impossibile prevedere quanto profitto la Grecia trarrà dall'isolamento della Turchia. La razza vinta per 400 anni può riconquistare la sua situazione in Europa; essa non disse l'ultima parola; ma i greci non faranno progredire la loro causa con intraprese maggiori delle loro forze.

Il *Daily News* assicura che la Francia, l'Austria e la Germania sono favorevoli a un cambiamento di dinastia a Costantinopoli.

Vienna 15. Ha prodotto nella nostra città grande sensazione il suicidio dell'avv. Hoppen.

Graz 15. Ieri esplose la caldaia della macchina a vapore d'una fabbrica di carta. In seguito allo scoppio crollò l'edificio. Sette operai rimasero sepolti sotto le rovine.

Colonia 15. Cominciano a giungere gli alti dignitari che assisteranno alle feste per il duomo. I preparativi per la solennità sono quasi terminati. L'affluenza dei forestieri è immensa. Tempo bellissimo.

Praga 15. Dopo una lunga discussione, venne abbandonato il progetto di convocare un'assemblea di autonomisti a Vienna perchè ritenuta affatto inattuabile.

ULTIME NOTIZIE

Colonia 15. La festa pel compimento della Cattedrale, a seconda del programma, riuscì splendida. L'imperatore tenne un discorso, nel quale espresse i suoi ringraziamenti a tutti i governi tedeschi, nonché alla Società costruttrice e a coloro che eseguirono il lavoro, e concluse dicendo che quel magnifico monumento resterà pegno di pace in tutti i tempi.

Pietroburgo 15. La *Novoje Wremja* ricevette una seconda ammonizione per un articolo in cui parla delle condizioni finanziarie della Russia.

Vienna 15. Giusta la *Politische Correspondenz*, in questi circoli direttivi nulla è noto di una pretesa resistenza da parte degli Albanesi.

Genova 15. Se le condizioni di salute del generale Garibaldi glielo permetteranno, come credesi, andrà fra pochi giorni a Milano.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 14 ottobre		
	(all'ettol.)	it. L. 21.50 a L. 22.55
Frumento		
Granoturco vecchio		14.95 » 15.85
» nuovo		11.80 » 12.50
Segala		16. » 16.70
Lupini		9.70 » 10.05
Spelta		
Miglio		24. »
Avena		9. »
Saraceno		
Fagioli alpigiani		
» di pianura		
Orzo pilato		
» da pilare		
Mistura		
Lenti		
Sorgorosso		9. »
Castagne		7. »

Notizie di Borsa.

VENEZIA 15 ottobre
Effetti pubblici ed industriali Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1881, da 93.05 a 93.15; Rendita 5 0/0 1 luglio 1880, da 95.20 a 95.30.
Sconto: Banca Nazionale — Banca Veneta — Banca di Credito Veneto —
Cambi: Olanda 3, — Germania, 4, da 135. — a 135.50 Francia, 3, da 110.20 a 110.35; Londra, 3, da 27.80 a 27.85; Svizzera, 3 1/2, da 110.10 a 110.20; Vienna e Trieste, 4, da 234.25 a 234.50.

Valute, Penzi da 20 franchi da 22.43 a 22.15; Banconote austriache da 234.75, a 235.25; Fiorini austriaci d'argento da L. 235 — a — — —.

VIENNA 15 ottobre

Mobiliare 282.40; Lombardo 82.75, Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 277. —; Az. Banca 819; Penzi da 20 L. 9.39 —; Argento —; Cambio su Parigi 46.45; id. su Londra 118. —; Rendita aust. nuova 72.75.

BERLINO 15 ottobre

Austriache 476.50; Lombardo 143. — Mobiliare 485.50; Rendita ital. 85.25

PARIGI 14 ottobre

Rend. franc. 3 0/0, 85.47; id. 5 0/0, 120.50; — Italiano 5 0/0, 86.30. Az. ferrovie lom.-venete 187. id. Romano 146. — Ferr. V. E. 252. —; Obblig. lomb. — ven. —; id. Romano 239. — Cambio su Londra 25.35 1/2 id. Italia 93.4 Cons. Ingl. 98. — 1/8 Lotti 42. —

TRIESTE 15 ottobre

Zecchini imperiali	flor.	5.60	5.62
Da 20 franchi	»	9.40 1/2	9.41
Sovrane inglesi	»	11.80	11.82
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	»	57.95	58.10
B.Note Ital. (Carta monelata ital.) per 100 Lire	»	42.50	42.60

LONDRA 14 ottobre

Cons. Inglese 98 9/16; a —; Rend. ital. 85.1/4 a —; Spagna, 22; — a —. — Rend. turca 10 1/4 a —.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE

ANNO XIII

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1880-81 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 1 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni, come per gli esterni, comincerà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti superiormente approvati, seguendo le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglie anche giovanetti, che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi di questo R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

ASTA VOLONTARIA

di Libri, Stampe, Oggetti di Cancelleria, ecc.

che si terrà nei giorni

18 ottobre corrente e successivi

in negozio **LUIGI BERLETTI**

Via Cavour, 7, Udine,

dalle ore 10 antimeridiane alle 12 meridiane e dalle ore 1 alle 3 pomeridiane.

ASTE

Tutte le aste del Regno e le principali estere annunciate dal 1875, due volte la settimana, il **GIORNALE DEGLI AFFARI**, Banditore Ufficiale, di MILANO.

Abb. — Anno L. 20 — Sem. L. 12.

Si spedisce esemplare GRATIS a richiesta.

Il dott. A. Bianchetti

Chirurgo Dentista in Venezia

avverte la sua numerosa clientela, che avendo diversi lavori d'urgenza da ultimare, arriverà in Udine il **27 ottobre** infallibilmente, anziché il 20 come era stato annunciato.

Ciò a norma di quelle persone, che volessero onorarlo dei loro comandi.

Luigi Toso Meccanico Dentista

possiede un nuovo meccanismo col premiato sistema americano, col quale rimette denti e dentiere con tale naturalezza da illudere qualunque persona a segno da non scoprirne l'artificio. Cura radicale delle malattie di bocca e denti; tiene un nuovo caustico che gli preserva dalle estrazioni, ottura con oro, argento ed altri metalli finissimi.

Deposito di acque e polveri dentifricie. Via Paolo Sarpi n. 8, piazzetta S. Pie Martire, ove trasporta il laboratorio.

Sapone medicato preparato dal Chimico farmacista Bosero e Sandri utilissimo per l'igiene della pelle: il suo uso giornaliero, nel mentre la mantiene netta, ne eccita la attività funzionale; e si oppone allo sviluppo delle numerose forme morbose a base parassitaria.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 553.

3 pubbl.

Municipio di Arba

Avviso di concorso.

A tutto 31 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola elementare femminile di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di lire 366.66 pagabile in rate mensili posticipate.

Le domande corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate a questo Protocollo entro il giorno soprafissato.

Arba, li 12 ottobre 1880.

Il Sindaco
A. Faelli.

N. 605.

3 pubbl.

Provincia del Friuli

Distretto di Tolmezzo

Comune di Zuglio

Avviso di concorso.

A tutto 31 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile di Zuglio. Lo stipendio è di lire 366.66 annue.

Le aspiranti produrranno a corredo delle loro domande i documenti prescritti dalla legge.

Zuglio, li 11 ottobre 1880.

Il Sindaco
Venturini Giov. Maria.

G. COLAJANNI & COMP.

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 69.

COMMISSIONARI E SPEDIZIONIERI

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1^a 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e



Buenos-Ayres

22 Ottobre Vapore *Umberto I.* — 2 Novembre Vap. *Sud-America*
12 Novembre Vapore *Savote* — 25 Novembre Vapore *Italia*

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ribussati.

27 Ottobre, Vapore postale franc., *BOURGOGNE*
13 Novembre, Vapore post. germ., *STRASBURGO*

Per migliori schiarimenti dirigersi in Genova alla Sede della Società, via Fontane N. 10, a Udine via Aquileia N. 69. — Ai signori G. Colajanni & Comp. incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai loro incaricati Sig. De Nardo Antonio in Lauzacco; al Sig. De Nipoti Antonio in Jalmico; al sig. Giuseppe Quartaro in San Vito al Tagliamento.

Contro la Tosse

VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

Deposito generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della *Tosse Nervosa*, di *Raffreddore Bronchiale*, *Asmatica*, *Canina dei Fanciulli*, *Abbassamento di Voce* e *Male di Gola*.

Ogni pacchetto delle *VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA* è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto.

Giannetto dalla Chiara

Domandare Pastiglie Dalla Chiara s. c. Verona

Rivolgere le domande alla farmacia *Dalla Chiara* in Verona coll'impor-
to: — Per 25 pacchetti, sconto 20 per 100 franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

Depositi in Udine: Farmacia *Angelo Fabris* e da *Commessati e Minisini* Droghiere, *Palmanova* da *Bearzi*, *Fonzaso* da *Pivetta* e *Bonsembiante*, *Belluno* da *Locatelli*, ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint.	L. 2,70
Alla staz. ferr. di Udine	» 2,50
» Codroipo	» 2,65 per 100 quint. vagoni comp.
» Casarsa	» 2,75 id. id.
» Pordenone	» 2,85 id. id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/10 nel portare maggior sabbia più di ognialtra.

Antonio De Marco Via Aquileia N. 7.

Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
» 5. — ant.	omnibus	» 9.30 ant.	
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.	
» 8.38 pom.	diretto	» 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.	
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.	
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.	
» 4. — pom.	id.	» 8.28 id.	
» 9. — id.	misto	» 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.	
» 7.34 id.	diretto	» 9.40 id.	
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.	
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.	
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.	
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.	
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 8.15 pom.	misto	ore 1.11 ant.	
» 6. — ant.	omnibus	» 9.05 ant.	
» 9.20 ant.	id.	» 11.41 ant.	
» 4.15 pom.	id.	» 7.42 pom.	

ISTITUTO-CONVITTO TOMMASI

Via del Sale, N. 13. Udine.

AVVISO.

Il sottoscritto dalle 9 alle 12 meridiane dà lezioni per tenere in esercizio i giovanetti sulle materie studiate e specialmente per preparare all'Esame d'ammissione quelli che aspirano alla prima Ginnasiale o Tecnica.

Annunzia in pari tempo che l'iscrizione si per la scuola che per il Convitto resterà aperta a tutto ottobre, dichiarando di accogliere a pensione anche giovanetti che frequentano le prime classi Ginnasiali o Tecniche. Informazioni dietro ricerca.

Tommasi Giacomo.

L'Acqua anaterina per la bocca del dott. Popp.

consolida i denti vacillanti, guarisce la gengiva infiammata e fa cessare immediatamente i dolori di denti.

Sig. Dott. J. G. Popp, I. R. dentista di Corte, Vienna, Bognersgasse, 2.

Durante molti anni i denti vacillanti e la gengiva infiammata mi cagionavano indescribibili dolori di denti. Dopo l'uso della meravigliosa e inapprezzabile sua Acqua Anaterina per la bocca, sono però completamente liberato dai detti dolori, ed ho ben conservato i denti fin all'avanzata mia età di 70 anni.

Mi sento quindi con piacere obbligato di esprimerle, preg. sig. Dottore, per tale beneficenza, i miei sinceri ringraziamenti.

Pregando la S. V. Ill.ma d'aggradire l'espressione della mia distinta stima ho l'onore di restare il di Lei Devotissimo

Guglielmo Olaszewski

I. R. Impiegato governativo pensionato.

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi*, *Commessati*, *Fabris*, *Silvio dott. De Faveri*, farmacia «Al Redentore» Piazza V. E. — Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Da *Giul. Francesconi* libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

RIGENERATORE UNIVERSALE



RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non loda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente *biondo, castagno e nero* perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie — L'applicazione è duratura quindici giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercatovecchio e alla farmacia BOSERO e SANDRI dietro il Duomo.

Collegio-Convitto Arcari

IN CANNETO SULL'OGGIO.

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, Superiormente approvate.

L'Istituto, esistente da vent'anni, è regolato sul sistema dei migliori Collegi nazionali ed esteri. Pensione mitissima (lire 300 per gli alunni delle classi elementari; e lire 360, per quelli delle ginnasiali e tecniche).

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma rivolgersi al sottoscritto in Canneto sull'Oglio.

Cav. Prof. FRANCESCO ARCARI.

PEJO

ANTICA

FONTE

FERRUGINOSA

PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere la PEJO non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

Scatole di Musica

DELLE PREMIATE FABBRICHE D'EUROPA

da caricarsi a chiave

In legno di Spa a 2 arie	L. 20
idem 4 »	» 30
idem 6 »	» 40

a Remontoir Breguet

In Pallissandro pollici 4 1/2 a 4 arie	L. 85
idem 7 3/4 a 6 »	» 115

Depositi Generale per l'Italia a Milano presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e C., Galleria Vittorio Emanuele, 24. — Roma via Frattina 154 Succursale dell'Emporio Franco-Italiano.

ELISIR-DEECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2,50
» da 1/2 litro	» 1,25
» da 1/5 litro	» 0,60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» 2,00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1